



Strasburgo, 18.10.2022
COM(2022) 548 final

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO,
AL CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE EUROPEO E
AL COMITATO DELLE REGIONI**

Programma di lavoro della Commissione per il 2023

Un'Unione salda e unita

1. Un'Unione salda e unita

"Un intero continente si è unito all'insegna della solidarietà... gli europei non si sono tirati indietro né hanno esitato." Discorso sullo stato dell'Unione della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen, 14 settembre 2022.

Nel corso dell'ultimo anno l'Europa e il mondo hanno dovuto affrontare un susseguirsi di crisi. La barbara invasione russa dell'Ucraina ha riportato in Europa la terribile realtà della guerra. Mentre il tragico bilancio in termini di perdite di vite umane e di devastazione continua ad aumentare, si fanno sempre più forti le ripercussioni del conflitto sull'Europa e sul resto del mondo. Le conseguenti crisi energetiche aggravano le già crescenti difficoltà legate al costo della vita che frenano la forte ripresa registrata in Europa dopo la pandemia. Nel contempo l'ordine globale basato su regole viene messo in discussione in modi nuovi, il che evidenzia la necessità di unità e cooperazione con i nostri partner oltre che di investimenti e di azione diplomatica con i paesi di tutto il mondo.

Questo eccezionale complesso di circostanze fa da sfondo al programma di lavoro della Commissione di quest'anno, che si inquadra in tre realtà che si integrano a vicenda. La prima di queste realtà mostra che **sfide di questa portata possono essere veramente affrontate solo collettivamente, come un'Unione compatta**. E l'Europa ha dimostrato più volte di essere all'altezza della situazione, che si tratti di vaccini, ripresa economica, sanzioni o sostegno all'Ucraina. Ogni volta l'Europa ha mostrato ciò di cui è capace, l'ambizione con la quale può rispondere e con quanta rapidità può intervenire quando persegue un obiettivo comune e agisce unita. Questo approccio deve continuare a essere la forza trainante del nostro lavoro nell'anno a venire.

La seconda realtà mostra che queste crisi non fanno altro che sottolineare la necessità che l'Europa continui ad **accelerare la trasformazione radicale delineata all'inizio dell'attuale mandato** per affrontare le emergenze climatiche e ambientali, rendere le nostre economie e democrazie più resilienti, le nostre industrie più competitive, le nostre società più eque e per consolidare il nostro peso sul piano geopolitico. La motivazione alla base del presente programma, illustrato per la prima volta negli orientamenti politici, era costruire un futuro migliore per la prossima generazione e far sì che l'Unione europea sia preparata meglio di fronte alle sfide future. Tale motivazione resta valida ora come allora.

La terza realtà è che questa eccezionale sequela di crisi, che si ripercuote tanto profondamente sulla quotidianità degli europei, **esige una risposta che vada oltre l'ordinaria amministrazione**. Bisognerà continuare ad agire rapidamente, sia per anticipare le sfide future sia per rispondere alle esigenze più urgenti. In tale spirito il nostro lavoro sarà incentrato sul sostegno agli europei in questi tempi difficili. Questa sarà la prima priorità della Commissione nell'anno a venire, che sarà perseguita riducendo i prezzi dell'energia e garantendo gli approvvigionamenti fondamentali necessari per la competitività industriale e la sicurezza alimentare dell'Unione, ma anche rafforzando la nostra economia sociale di mercato o non lesinando gli sforzi per rispondere alla pandemia di COVID-19 tuttora presente in tutta l'Unione.

Da queste tre realtà prendono forma le azioni che figurano negli allegati del presente programma di lavoro per tutti e sei gli obiettivi prioritari. Il programma di lavoro si basa sui lavori e sui progressi che abbiamo già realizzato per far fronte alle sfide più urgenti, mantenendo la rotta a lungo termine. REPowerEU, il piano per affrancare l'Europa dalla dipendenza dalle importazioni di energia russa, ha fatto registrare un calo costante delle forniture dalla Russia, compensato da un incremento delle alternative grazie al successo degli sforzi profusi per avviare un dialogo con i partner internazionali. Ci attende un inverno difficile, ma grazie al **regolamento sullo stoccaggio del gas** quasi il 91 % della capacità di stoccaggio dell'UE è coperto e gli Stati membri stanno predisponendo piani di risparmio di gas in linea con il **piano europeo di riduzione della domanda di gas**. La Commissione ha inoltre definito **misure di intervento di emergenza sul mercato dell'energia** contro i drastici aumenti dei prezzi registrati di recente e per ridurre le bollette energetiche dei cittadini e delle imprese in Europa. Continueremo anche ad accelerare la transizione energetica, non solo come mezzo per affrontare la crisi climatica, ma anche per ridurre le dipendenze e rafforzare la nostra competitività. Fondamentale per questo lavoro sarà anche il miglioramento della resilienza e delle capacità di risposta delle infrastrutture critiche, che saranno al centro di un piano in cinque fasi annunciato dalla presidente von der Leyen.

Per sostenere i cittadini e le imprese di tutta Europa, oggi è indispensabile continuare a lavorare sugli investimenti e sulle riforme attraverso NextGenerationEU e, in maniera analoga, è essenziale continuare a sfruttare il potere del bilancio dell'UE. Per affrontare la crisi energetica occorre tutelare gli elementi fondamentali della nostra economia, in particolare salvaguardando il mercato unico e un elevato livello di occupazione. Oltre a preservare la parità di condizioni nel mercato unico attraverso orientamenti chiari in materia di aiuti di Stato, ispirati ai principi generali di proporzionalità e necessità, una soluzione europea comune e unitaria è di fondamentale importanza per scongiurare il grave rischio di frammentazione dell'Unione. Con REPowerEU la Commissione ha compiuto alcune prime azioni importanti nell'ambito della solidarietà, ma occorre fare di più. Dobbiamo pertanto promuovere REPowerEU con finanziamenti aggiuntivi basati su una valutazione delle esigenze e tenendo conto della capacità di assorbimento degli investimenti. Esamineremo le fonti di finanziamento complementari per REPowerEU e saremo pronti a proporre ulteriori misure, anche sulla base degli insegnamenti tratti dai meccanismi di solidarietà finanziaria dell'UE nell'ambito di NextGenerationEU e di altri strumenti che si sono rivelati efficaci.

Di fronte alle conseguenze che l'invasione russa ha generato nell'UE, il nostro sostegno all'Ucraina continuerà a essere costante, deciso e unito come lo è dal 24 febbraio. La posta in gioco nel prossimo anno riguarda l'Ucraina e il suo futuro. Ma riguarda anche il futuro dell'Unione europea e tutto ciò che essa rappresenta: libertà, democrazia, diritti fondamentali, Stato di diritto e tutti i valori su cui si fonda l'UE.

Sostenute da un'autentica solidarietà tra l'UE e i suoi Stati membri, le oltre 180 misure già adottate dall'Unione europea in risposta all'invasione stanno colpendo la Russia nei suoi punti più sensibili, garantendo nel contempo un forte sostegno all'Ucraina e al suo popolo. Tra l'inizio della guerra e il mese di settembre l'UE e i suoi Stati membri hanno mobilitato oltre 19 miliardi di EUR per rafforzare la resilienza economica, sociale e finanziaria dell'Ucraina e

ulteriori 3,1 miliardi di EUR di sostegno militare a titolo dello **strumento europeo per la pace**. I cittadini e gli Stati membri hanno dimostrato enorme generosità e solidarietà nell'accogliere i milioni di ucraini in fuga dalle violenze e l'UE ha contribuito a garantire loro l'accesso a posti di lavoro, all'alloggio, all'istruzione e all'assistenza sanitaria attivando la **direttiva sulla protezione temporanea**.

Grazie al **meccanismo unionale di protezione civile**, l'Ucraina ha ricevuto oltre 70 000 tonnellate di aiuti, tra cui cibo, acqua, rifugi, energia e assistenza sanitaria. Abbiamo mobilitato attrezzature mediche e specializzate per far fronte a rischi per la salute pubblica quali minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari attraverso l'Autorità per la preparazione e la risposta alle emergenze sanitarie (HERA) e le **scorte di emergenza a titolo di rescEU**. Attraverso l'**azione di coesione a favore dei rifugiati in Europa (CARE)** e la proposta relativa a **FAST-CARE** abbiamo reso più facile per gli Stati membri e le regioni mobilitare i fondi di coesione per aiutare le persone in fuga dalla guerra.

Continueremo a offrire all'Ucraina un'assistenza politica, finanziaria e umanitaria significativa e siamo pronti a sostenere la futura ricostruzione del paese. Un primo passo consiste nel fornire **100 milioni di EUR per la ristrutturazione delle scuole ucraine danneggiate**. Poiché il futuro dell'Ucraina e del suo popolo è all'interno dell'Unione, ci adopereremo anche **per agevolare l'accesso del paese al mercato unico**. Nel contempo continueremo a coordinarci, anche con i nostri alleati, per garantire l'**effettiva applicazione delle sanzioni** in modo da esercitare una forte pressione economica sulla Russia e compromettere la sua capacità bellica in Ucraina.

L'attuale crisi alimentare, provocata dall'impennata dei prezzi e da gravi siccità, e aggravata dall'invasione russa dell'Ucraina, mette a repentaglio la sicurezza alimentare in tutto il mondo e rappresenta un'altra sfida importante. Per affrontarla, e agevolare l'accesso dell'Ucraina al mercato unico e alle catene di approvvigionamento globali attraverso rotte alternative, la Commissione continua a lavorare in stretta collaborazione con i suoi partner internazionali, gli Stati membri, le autorità ucraine e gli operatori economici per garantire l'accesso ai fertilizzanti, alla produzione alimentare e all'apertura degli scambi al fine di prevenire distorsioni dell'approvvigionamento alimentare. I nostri "**corridoi di solidarietà**" consentono all'Ucraina di esportare cereali e altri prodotti e di importare le merci di cui ha bisogno, dagli aiuti umanitari ai fertilizzanti. Abbiamo inoltre mobilitato 600 milioni di EUR a titolo del **Fondo europeo di sviluppo** per aumentare il sostegno alla sicurezza alimentare dei paesi dell'Africa, dei Caraibi e del Pacifico.

C'è ancora molto da fare sia all'interno dell'Unione che al suo esterno, a cominciare dall'attuazione delle misure già concordate e dall'adozione di quelle che restano ancora da concordare. Abbiamo presentato iniziative volte a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, investire nelle tecnologie verdi e proteggere l'ambiente naturale. Abbiamo proposto norme per dotare i cittadini e le imprese di una nuova generazione di tecnologie digitali. Abbiamo presentato misure volte a consolidare la nostra competitività e ad aumentare la resilienza del mercato unico, promuovendo nel contempo la giustizia sociale nel mercato del lavoro. La Commissione ha adottato misure volte a potenziare ulteriormente la capacità dell'UE di

difendere la democrazia e lo Stato di diritto. Siamo intervenuti per garantire la libertà e il pluralismo dei media e per rafforzare una società pluralistica, equa e inclusiva.

È inoltre essenziale concentrarsi maggiormente sul **sostegno ai negoziati interistituzionali** al fine di tradurre in legge i nostri impegni politici. Grazie all'unità delle istituzioni, in ambiti quali il certificato COVID-19, le norme digitali o il salario minimo, molto è già stato fatto. Dobbiamo accelerare questo approccio, in particolare per quanto riguarda i fascicoli fondamentali per la duplice transizione, come il pacchetto "Pronti per il 55 %", le proposte sulla lotta alla deforestazione globale o sulle batterie e la legge sull'intelligenza artificiale. I lavori della Commissione continueranno a orientarsi sull'attuazione degli **obiettivi di sviluppo sostenibile** delle Nazioni Unite in tutti i settori strategici. Tali obiettivi di sviluppo sostenibile sono stati integrati nel semestre europeo e negli strumenti per legiferare meglio. Nel 2023 la Commissione presenterà la prima revisione volontaria dell'attuazione degli OSS da parte dell'UE nel quadro del Forum politico di alto livello delle Nazioni Unite.

Negli ultimi anni gli europei hanno constatato in prima persona in che misura il bilancio dell'UE può fare la differenza. Le risorse e i margini di flessibilità sono tuttavia limitati. La **revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale (QFP) 2021-2027**, che effettueremo nel 2023, offrirà l'opportunità di valutare nuovamente se l'attuale bilancio dell'UE continui a fornire i mezzi per dare risposte comuni a sfide comuni.

A tal fine la Commissione presenterà anche una **proposta relativa a un secondo paniere di nuove risorse proprie**, che si basa tra l'altro sulla proposta relativa a un corpus unico di norme fiscali per l'attività imprenditoriale in Europa (BEFIT). Insieme a una prima serie di proposte, tali misure garantiranno tipologie di entrate più diversificate e resilienti ed eviteranno tagli indebiti ai programmi dell'Unione o aumenti eccessivi dei contributi degli Stati membri, tenendo conto del rimborso della componente di sovvenzione del piano per la ripresa nell'ambito di NextGenerationEU.

2. I cittadini al centro della democrazia europea

Il programma di lavoro di quest'anno è anche il primo elaborato dopo la conclusione della **Conferenza sul futuro dell'Europa**. Riflettendo la ricchezza delle proposte e l'importanza di realizzare ciò che i cittadini ritengono importante, molte delle principali iniziative delineate nel presente programma di lavoro danno seguito alle ambiziose proposte formulate durante la Conferenza.

La Conferenza sul futuro dell'Europa¹ è stata un esercizio straordinario di democrazia partecipativa e deliberativa su scala europea e un modo per migliorare la definizione delle politiche in Europa. La Conferenza è riuscita a sviluppare **una visione ambiziosa e stimolante per la nostra Unione**.

È una visione di un'Europa che semplifica la vita quotidiana dei suoi cittadini sia nelle aree urbane che in quelle rurali, che affronta senza paura le sfide della nostra generazione, che è

¹ Conferenza sul futuro dell'Europa – [Relazione sul risultato finale](#).

più autonoma e che produce risultati nei settori che più contano per gli europei, dal cibo che mangiano all'aria che respirano. Spetta ora al Parlamento europeo, al Consiglio e alla Commissione darvi seguito. Il presente programma di lavoro segna un'altra tappa negli sforzi profusi dalla Commissione per passare "Dalla visione all'azione"².

Il successo a lungo termine della Conferenza sul futuro dell'Europa dipenderà dal cambiamento che è in grado di produrre per quanto riguarda i modi per includere maggiormente i cittadini nella definizione delle priorità e degli obiettivi e nella progettazione e nell'elaborazione di politiche a livello europeo.

In virtù del successo della Conferenza sul futuro dell'Europa, i panel di cittadini prendono ora parte alla definizione delle politiche della Commissione in taluni settori chiave. La **nuova generazione di panel di cittadini** delibererà sulle iniziative del prossimo anno in materia di sprechi alimentari, mobilità per l'apprendimento e mondi virtuali.

3. Realizzazione dei sei obiettivi prioritari

3.1 Il Green Deal europeo

Gli effetti dei cambiamenti climatici sono sempre più gravi, come dimostrano le ondate di calore estreme, gli incendi boschivi e le siccità senza precedenti di quest'anno. Accelerare la transizione verde è essenziale per affrontare la crisi climatica e rafforzare le nostre economie e la nostra sicurezza. Di fronte alle crescenti minacce globali e alla nuova realtà geopolitica, l'accelerazione della trasformazione verde rafforzerà inoltre la nostra sicurezza alimentare a lungo termine costruendo un sistema alimentare sostenibile e resiliente. La crisi climatica ha altresì evidenziato ulteriormente la necessità di continuare a potenziare i meccanismi di protezione civile e di gestione delle crisi dell'UE.

Molte delle proposte fondamentali per la realizzazione del Green Deal europeo sono già state presentate dalla Commissione e continueremo a fornire pieno sostegno ai legislatori affinché sia raggiunto un accordo prima della fine dell'attuale legislatura. Per quest'anno è fondamentale un rapido accordo sul pacchetto "Pronti per il 55 %".

A integrazione di tali misure, all'inizio del 2022 abbiamo adottato una proposta innovativa per dimezzare l'uso dei pesticidi entro il 2030 e ripristinare gli ecosistemi europei danneggiati entro il 2050. Nei prossimi mesi adotteremo pacchetti ambiziosi di misure ulteriori per il clima e l'ambiente, anche per quanto riguarda le emissioni dei trasporti e la certificazione degli assorbimenti di carbonio, proposte per migliorare la qualità dell'aria ambiente e dell'acqua e iniziative chiave nell'economia circolare, affrontando in particolare la sostenibilità degli imballaggi e della plastica, il crescente problema dell'inquinamento da microplastiche, il diritto alla riparazione e i veicoli fuori uso. Promuoveremo inoltre un ambizioso accordo globale per la natura in occasione della conferenza delle Nazioni Unite sulla biodiversità che si terrà a Montreal (COP 15) nel corso di quest'anno e daremo prova

² Comunicazione del giugno 2022 "Dalla visione all'azione", COM(2022) 404 final.

della nostra leadership mondiale nella lotta ai cambiamenti climatici durante la conferenza sui cambiamenti climatici che si terrà a Sharm El-Sheikh (COP 27).

Al tempo stesso la nostra Unione deve migliorare la propria preparazione per contrastare in modo più efficace la futura volatilità dei prezzi, garantire bollette dell'energia elettrica a prezzi accessibili e anticipare la profonda trasformazione industriale necessaria per un continente decarbonizzato e ampiamente elettrificato entro il 2050. Proporremo pertanto per l'inizio del 2023 una **riforma globale del mercato dell'energia elettrica dell'UE** che include il disaccoppiamento dei prezzi del gas dai prezzi dell'energia elettrica.

Per contribuire a potenziare l'economia verde basata sull'idrogeno, istituiremo una nuova **Banca europea dell'idrogeno** che investirà tre miliardi di EUR per rilanciare il mercato dell'idrogeno nell'UE, anche adeguando l'offerta alla domanda.

Nel 2023 adoteremo misure volte a **ridurre i rifiuti e l'impatto ambientale dei rifiuti**, con particolare attenzione ai **rifiuti alimentari e tessili**, un tema emerso durante la Conferenza sul futuro dell'Europa. Circa il 20 % di tutti gli alimenti prodotti nell'UE è sprecato e ciò impoverisce le risorse naturali, compromettendo gli ecosistemi e contribuendo alle emissioni di gas a effetto serra. Per risolvere questo problema adoteremo misure che includano obiettivi di riduzione degli sprechi alimentari. Dal momento che nell'UE vengono scartati circa 11 kg di prodotti tessili pro capite all'anno, ci adopereremo anche per migliorare il riciclaggio dei prodotti tessili e garantire che i produttori si assumano una maggiore responsabilità per il trattamento dei rifiuti.

Istituiremo un **quadro globale per sistemi alimentari sostenibili** nell'UE al fine di mettere la sostenibilità al centro di tutte le politiche legate all'alimentazione. **Rivedremo le leggi dell'UE sul benessere degli animali** al fine di ampliarne l'ambito di applicazione e garantire un livello più elevato di benessere degli animali. Ciò risponde alle raccomandazioni della Conferenza sul futuro dell'Europa e dell'iniziativa dei cittadini europei "End the Cage Age" (Basta animali in gabbia).

Presenteremo una legislazione per **nuove tecniche genomiche**, come la mutagenesi mirata o la cisgenesi. Questa legislazione manterrà un elevato livello di protezione della salute umana e animale e dell'ambiente e contribuirà a un sistema alimentare più resiliente e sostenibile attraverso prodotti vegetali innovativi. L'iniziativa risponde a una proposta della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Lavoreremo inoltre per rendere il **trasporto merci più ecologico** al fine di ridurre le emissioni e l'inquinamento derivanti dai trasporti man mano che passeremo a una mobilità più intelligente e sostenibile.

Dopo aver consultato i principali portatori d'interessi, proporremo **una revisione mirata della legislazione in materia di registrazione, valutazione e autorizzazione delle sostanze chimiche (REACH)** al fine di garantire vantaggi competitivi e innovazione in Europa promuovendo sostanze chimiche sostenibili, semplificando e razionalizzando il processo normativo, riducendo gli oneri e tutelando la salute umana e l'ambiente.

3.2 Un'Europa pronta per l'era digitale

La relazione finale della Conferenza sul futuro dell'Europa ha messo in risalto la necessità di rendere le soluzioni digitali accessibili e disponibili a tutti gli europei e di garantire che l'Europa diventi la forza trainante per una trasformazione digitale etica, trasparente e sicura.

La relazione di previsione strategica 2022 della Commissione ha inoltre sottolineato la necessità di accelerare in parallelo il ritmo delle transizioni verde e digitale. Le soluzioni digitali renderanno la nostra economia più efficiente e a minore intensità di risorse, contribuendo nel contempo a ridurre al minimo l'impronta della digitalizzazione sull'ambiente, sul clima e sulle risorse. A tal fine proporremo **una legge europea sulle materie prime critiche** per garantire un approvvigionamento adeguato e diversificato per l'economia digitale europea e per la transizione verde, dando priorità al riutilizzo e al riciclaggio.

Oltre al continuo impegno comune con gli Stati membri per conseguire gli obiettivi del decennio digitale, proporremo strumenti per lo **sviluppo di mondi virtuali aperti antropocentrici**, come i metaversi, che offrono una miriade di possibilità per le industrie e i settori dei servizi, le arti creative e i cittadini, oltre che opportunità per affrontare sfide sociali di più ampia portata quali la salute e le città intelligenti.

Dando seguito alla risoluzione del Parlamento europeo a norma dell'articolo 225 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, la Commissione proporrà una **raccomandazione sulla pirateria dei contenuti trasmessi in diretta** che offra un pacchetto di strumenti per combattere lo streaming illegale di eventi in diretta, in particolare degli eventi sportivi.

Per quanto riguarda la mobilità, la digitalizzazione può fungere da catalizzatore per una multimodalità senza soluzione di continuità e una maggiore sostenibilità. Proporremo uno **spazio comune europeo di dati sulla mobilità** per promuovere la digitalizzazione del settore della mobilità e incoraggiare soluzioni innovative. Per preparare le soluzioni emergenti in materia di mobilità, proporremo inoltre un **quadro normativo dell'UE per il sistema Hyperloop** in modo da essere pronti ad accogliere questa soluzione di trasporto ad alta velocità e a basse emissioni di carbonio.

La nostra iniziativa sull'**ulteriore ampliamento e miglioramento dell'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario** migliorerà la trasparenza nelle imprese del mercato unico, semplificherà le procedure amministrative e giudiziarie e agevolerà l'espansione transfrontaliera delle imprese.

L'incertezza del clima geopolitico e le recenti perturbazioni delle catene di approvvigionamento durante la crisi COVID-19 hanno dimostrato l'enorme importanza del nostro eccezionale mercato unico per rafforzare la base economica dell'Europa. Un mercato interno dinamico e ben funzionante è il fondamento per la ricchezza e la stabilità dell'Unione. In occasione del suo 30° anniversario pubblicheremo una **comunicazione sul mercato unico** che ne illustri i vantaggi sostanziali, individuando nel contempo le lacune a livello di attuazione e le priorità future affinché esso continui a svolgere un ruolo chiave nell'autonomia strategica aperta dell'Unione.

Per contribuire a garantire un contesto normativo stabile per le nostre imprese, proporremo un **pacchetto per la concessione di licenze per brevetti**. Lavoreremo a un quadro efficiente per la concessione di licenze per i **brevetti essenziali**, in modo da rispecchiare al meglio gli interessi dei titolari e degli esecutori, e firmeremo norme chiare per la **concessione di licenze obbligatorie per brevetti**.

Il mercato unico è uno strumento fondamentale per garantire che in tutta l'Unione la salute e la sicurezza delle persone siano al primo posto. Daremo quindi seguito alla risoluzione legislativa del Parlamento europeo con una proposta sulla **verifica, la registrazione e il monitoraggio dell'amianto**. Ciò contribuirà a garantire che tutti gli Stati membri stabiliscano obiettivi più ambiziosi per monitorare, controllare e gestire questa sostanza pericolosa.

Abbiamo bisogno di un contesto imprenditoriale favorevole e di una forza lavoro con competenze adeguate. Da questo dipende la nostra futura competitività. Dobbiamo rimuovere gli ostacoli che, ancora oggi, frenano le piccole imprese, in quanto su di esse si basa la lunga storia di virtù industriale europea. Per questo motivo presenteremo un pacchetto di aiuti per le PMI. La Commissione rivedrà la direttiva sui ritardi di pagamento al fine di **ridurre gli oneri a carico delle PMI**.

Allo scopo di stimolare una forza lavoro dotata delle competenze richieste e promuovere la competitività delle imprese europee, in particolare delle PMI, e di realizzare appieno il potenziale delle transizioni digitale e verde in modo socialmente equo, il 2023 sarà l'**Anno europeo delle competenze**, destinato a realizzare l'indispensabile riqualificazione e miglioramento delle competenze della forza lavoro e attrarre le giuste competenze nel nostro continente.

3.3 Un'economia al servizio delle persone

La decisione in merito al presente programma di lavoro arriva in un periodo di elevata incertezza economica. Siamo pertanto pronti a rivalutarlo dopo l'inverno, in particolare per quanto riguarda le misure che possono incidere sulla competitività.

La guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina sta mettendo alla prova la resilienza economica e sociale dell'Europa in un momento di profonde trasformazioni. Dobbiamo mettere a punto un solido sistema di controllo strategico degli scambi e degli investimenti per rafforzare la nostra sicurezza economica, adoperandoci nel contempo per diversificare le catene del valore.

La Commissione è disposta a **rivedere il regolamento dell'UE sul controllo degli investimenti esteri diretti (IED)** alla luce di due anni di esperienza, al fine di individuare, in linea con i principi per legiferare meglio, le modifiche necessarie che ne rafforzerebbero il funzionamento e l'efficacia. Ci avvarremo inoltre dell'esperienza dell'attuale regime di controllo delle esportazioni dell'UE e dell'applicazione di sanzioni nel contesto dell'aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina per rafforzare i controlli strategici delle esportazioni, in stretta collaborazione con gli Stati membri e i nostri partner

internazionali. Valuteremo peraltro se siano necessari ulteriori strumenti per quanto riguarda i **controlli sugli investimenti strategici in uscita**.

Dobbiamo inoltre consolidare il modello europeo di economia sociale di mercato. Continueremo a realizzare l'agenda sociale definita dal vertice sociale di Porto del maggio 2021 al fine di garantire una duplice transizione socialmente equa. Abbiamo presentato importanti iniziative per **attuare il piano d'azione del pilastro europeo dei diritti sociali**. Presenteremo un'iniziativa per la digitalizzazione dei sistemi di sicurezza sociale e delle reti di sicurezza sociale a sostegno della mobilità dei lavoratori, con riferimento ai lavori in corso sulla tessera europea di sicurezza sociale (**ESSPASS**).

Nel contesto dell'Anno europeo delle competenze, aggiorneremo inoltre il nostro **quadro di qualità per i tirocini** al fine di affrontare questioni quali l'equa remunerazione e l'accesso alla protezione sociale.

Dando seguito alla risoluzione del Parlamento europeo a norma dell'articolo 225 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, presenteremo un'iniziativa legislativa su uno **statuto per le associazioni transfrontaliere europee** per consentire loro di beneficiare appieno delle libertà offerte dal mercato unico. Queste associazioni svolgono un ruolo fondamentale nel fornire beni e servizi in molti settori dell'economia dell'UE e contribuiscono all'impegno attivo dei cittadini nella società civile e nella democrazia.

Proporremo una raccomandazione del Consiglio sull'**elaborazione delle condizioni quadro dell'economia sociale** al fine di aiutare gli Stati membri ad adattare meglio le loro politiche e leggi alle esigenze specifiche dei soggetti dell'economia sociale.

Al fine di rimborsare la componente di sovvenzione del piano per la ripresa di NextGenerationEU e di garantire il finanziamento del Fondo sociale per il clima, la Commissione ha presentato una prima serie di proposte per nuove risorse proprie che sono attualmente oggetto di discussione con i colegislatori. Come sottolineato nella Conferenza sul futuro dell'Europa, l'Unione deve tuttavia rafforzare ulteriormente il proprio bilancio. A tal fine la Commissione presenterà una **proposta relativa a un secondo paniere di nuove risorse proprie** che si basa sulla proposta relativa a un corpus unico di norme fiscali per l'attività imprenditoriale in Europa (**BEFIT**).

Insieme, tali misure garantiranno tipi di entrate più diversificati e resilienti ed eviteranno tagli indebiti ai programmi dell'Unione o aumenti eccessivi dei contributi degli Stati membri. Procederemo inoltre a una **revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale 2021-2027**. Ci adopereremo altresì per istituire un nuovo Fondo europeo di sovranità atto a garantire che il futuro dell'industria sia realizzato in Europa.

Presenteremo inoltre gli orientamenti della Commissione in seguito alla **revisione della governance economica** per garantire che sia ancora adeguata alle sfide dell'attuale decennio, tenendo conto del prezioso contributo della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Avanzeremo anche una proposta su come **approfondire e rafforzare la cooperazione amministrativa**. Ciò consentirà migliori sinergie tra gli strumenti dell'UE concepiti per

rafforzare le capacità, in particolare a livello locale e regionale. Permetterà inoltre una migliore gestione degli investimenti e delle trasformazioni, garantendo nel contempo la piena ed efficace attuazione delle politiche dell'UE.

Mercati finanziari efficienti e integrati e la libera circolazione dei capitali sono essenziali non solo per la crescita e la ripresa economiche, ma anche per la duplice transizione verde e digitale. Contribuiscono inoltre a far sì che l'UE mantenga il proprio ruolo economico e geopolitico di primo piano a livello mondiale. La Commissione ha presentato una serie di riforme normative in materia di investimenti, divulgazione di informazioni, banche e assicurazioni. Cercheremo ora di compiere ulteriori progressi nella costruzione dell'Unione dei mercati dei capitali. La Commissione proporrà inoltre un pacchetto di misure per **facilitare gli investimenti al dettaglio**, mentre l'**accesso ai dati nei servizi finanziari** sarà ulteriormente migliorato mediante un'iniziativa per un **quadro di riferimento sulla finanza aperta**. Rivedremo anche la **direttiva relativa ai servizi di pagamento** al fine di sostenere l'innovazione, garantendo nel contempo un uso più facile e più sicuro dei servizi di pagamento online e una migliore protezione degli utenti da frodi e abusi.

Onde assicurare che la moneta comune dell'Unione sia pronta per l'era digitale, presenteremo una proposta per stabilire i principi di un **euro digitale** prima della sua potenziale emissione da parte della Banca centrale europea.

3.4 Un'Europa più forte nel mondo

Se da un lato multilateralismo e ordine internazionale basato su regole continueranno a essere i nostri principi guida fondamentali, dall'altro dobbiamo prepararci a un'epoca di rivalità sistemica in un mondo multipolare.

In quanto principale donatore di assistenza umanitaria e allo sviluppo, l'UE continuerà a rispondere alle conseguenze globali della guerra della Russia contro l'Ucraina, in particolare per quanto riguarda la crisi alimentare ed energetica mondiale.

Le sanzioni nei confronti della Russia rimarranno in vigore finché perdureranno l'aggressione nei confronti dell'Ucraina e l'occupazione/l'annessione illegale del territorio ucraino. Inoltre **aggiungeremo il nostro pacchetto di strumenti sanzionatori** al fine di includere la corruzione.

La crudele realtà della guerra conferma la necessità di intensificare l'impegno dell'UE nel settore della sicurezza e della difesa. Dando seguito alla bussola strategica dell'UE, nel 2023 presenteremo la **strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa** nonché la **strategia aggiornata per la sicurezza marittima dell'UE**. Avvieremo inoltre un dialogo con le industrie europee della difesa su come aumentare la produzione per ovviare alle odierne carenze nelle riserve europee di armamenti.

Proseguirà la nostra cooperazione con i paesi candidati dei **Balcini occidentali, oltre che con l'Ucraina, la Moldavia e la Georgia**, in vista della loro futura adesione all'Unione. Continueremo a sostenere il partenariato orientale e il vicinato meridionale. Inoltre

contribuiremo attivamente all'operato della futura **comunità politica europea** e lo alimenteremo al fine di aiutare i paesi d'Europa oltre il processo di adesione.

Per rafforzare la resilienza dell'UE e diversificare le catene di approvvigionamento, insisteremo per la piena ratifica degli accordi commerciali, ad esempio con Cile, Messico e Nuova Zelanda, e proseguiamo i negoziati con altri partner importanti, quali Australia, India e Indonesia. Presenteremo inoltre una **nuova agenda per l'America latina e i Caraibi**.

L'UE ribadisce il proprio impegno per la risoluzione delle crisi in altre parti del mondo e nella promozione di soluzioni multilaterali significative alle sfide globali, in particolare attraverso la revisione dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e il consolidamento delle nostre relazioni con le istituzioni finanziarie internazionali.

Con l'aumento dei conflitti e delle catastrofi naturali aumentano le esigenze umanitarie mentre il deficit di finanziamento si accentua. Il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia nell'erogazione degli aiuti rimane fondamentale, ad esempio mediante **l'aumento delle capacità dell'UE di rispondere alle situazioni di crisi**. Alcune altre azioni prevedono il **raddoppiamento delle capacità antincendio** prima della stagione degli incendi boschivi del 2023 e l'aggiunta di 10 aeromobili anfibi leggeri e di tre elicotteri alla nostra flotta.

3.5 Promozione dello stile di vita europeo

L'Anno europeo dei giovani 2022 ha offerto ai giovani europei una serie di opportunità per rafforzare le loro capacità e competenze e promuoverne l'impegno civico. La forte attenzione rivolta ai giovani continuerà nel corso dell'Anno europeo delle competenze.

Dato che solo il 15 % dei giovani ha intrapreso studi, corsi di formazione o apprendistati in un altro paese dell'UE, la Commissione proporrà di aggiornare l'attuale **quadro di mobilità per l'apprendimento dell'UE** al fine di consentire ai discenti di spostarsi più facilmente tra i sistemi di istruzione: un passo fondamentale verso uno spazio europeo dell'istruzione per il 2025.

Nel settore della salute la Commissione continuerà ad attuare l'ambizioso piano di lotta contro il cancro, uno dei pilastri di una solida Unione europea della salute. Presenteremo una raccomandazione sui **tumori a prevenzione vaccinale** e un aggiornamento della raccomandazione sugli **ambienti senza fumo**.

Un altro pilastro fondamentale dell'Unione europea della salute, raccomandato dalla Conferenza sul futuro dell'Europa, è la creazione di uno **spazio europeo di dati sanitari**. La rapida adozione e attuazione di questa iniziativa migliorerà la qualità e la continuità dell'assistenza sanitaria e garantirà i diritti dei cittadini in relazione ai loro dati sanitari. La Commissione risponderà a un'altra proposta della Conferenza sul futuro dell'Europa con un **approccio globale alla salute mentale**, un'importante problematica sociale che è stata oggetto di maggiore attenzione durante la pandemia. La Commissione continuerà inoltre a promuovere lo sport e i vantaggi psicofisici di uno stile di vita sano in tutti gli ambiti della società e per tutte le fasce di età, sulla base dell'iniziativa "HealthyLifestyle4All" e dei relativi "Youth Ideas Labs".

Quanto sta accadendo alle porte dell'Europa non fa altro che ribadire l'importanza di un quadro chiaro e solido per il nostro sistema di migrazione e asilo. Nell'ultimo anno sono stati compiuti importanti progressi anche per quanto riguarda un approccio europeo alla migrazione, come stabilito nel **patto sulla migrazione e l'asilo**. La Commissione continuerà a fornire il suo pieno sostegno al Parlamento europeo e al Consiglio per l'attuazione della tabella di marcia comune sul patto, adottando tutte le proposte in discussione prima della fine del presente mandato. A integrazione di ciò cercheremo di compiere progressi riguardo al **pacchetto sulle competenze e sui talenti** al fine di accelerare una migrazione legale efficace e reciprocamente vantaggiosa, rafforzata da una nuova iniziativa volta a facilitare il **riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi** per attrarre competenze adeguate nel nostro continente, che sarà un tema importante dell'Anno europeo delle competenze 2023. Un'iniziativa mirata promuoverà una delle competenze più importanti dal punto di vista strategico mediante un'**Accademia per le competenze in materia di cibersicurezza**.

Nell'ambito dell'impegno profuso per costruire un'autentica Unione della sicurezza, e realizzare la strategia dell'UE per la lotta contro gli abusi sessuali sui minori, la Commissione proporrà una **revisione della direttiva sulla lotta contro l'abuso sessuale dei minori**. In tal modo si affronteranno le nuove sfide poste dai cambiamenti tecnologici e la necessità di intensificare la prevenzione, le indagini e il perseguimento dei reati di abuso sessuale di minori, oltre che il sostegno e la protezione delle vittime minorenni, sia nello spazio online che in quello offline, in linea con la strategia globale dell'UE sui diritti dei minori. L'iniziativa integrerà la recente proposta di **regolamento che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori**. L'Unione della sicurezza sarà inoltre rafforzata da una **cooperazione transfrontaliera di polizia** potenziata per far fronte a nuove minacce complesse per la sicurezza, una volta adottate le proposte della Commissione.

La Commissione continuerà a intraprendere tutte le azioni necessarie per garantire uno spazio Schengen forte e resiliente senza controlli alle frontiere interne. L'efficienza dei controlli alle frontiere, la fluidità dei viaggi internazionali e le considerazioni in materia di sicurezza saranno integrate dai progressi tecnologici grazie all'attuazione dei nuovi sistemi interoperabili e a una nuova proposta sulla **digitalizzazione dei documenti di viaggio**. La Commissione continuerà inoltre a sostenere i colegislatori per una rapida adozione del **codice frontiere Schengen** riveduto.

3.6 Un nuovo slancio per la democrazia europea

La democrazia, il fondamento della nostra Unione, è ora più che mai sotto pressione. La stabilità, la sicurezza e la prosperità dell'Unione sono saldamente impiegate sulla difesa dei **nostri valori democratici e delle nostre istituzioni**. Non dobbiamo pertanto desistere dal difendere i nostri diritti fondamentali e i nostri valori condivisi, quali l'uguaglianza e lo Stato di diritto, o dall'agire per tutelare le fondamenta delle nostre società libere e democratiche, come il pluralismo e la libertà dei media.

Il rispetto sistematico dello **Stato di diritto** in tutti gli Stati membri è stato un obiettivo formulato dalla Conferenza sul futuro dell'Europa e la terza edizione della relazione annuale sullo Stato di diritto del luglio 2022 conteneva per la prima volta raccomandazioni rivolte a

tutti gli Stati membri. Il piano d'azione per la democrazia europea ha fatto della protezione dei pilastri democratici fondamentali una priorità politica assoluta. Su tale base la Commissione ha proposto la legge europea sulla libertà dei media volta a fornire garanzie legislative per la libertà e il pluralismo dei media.

Nel 2023 la Commissione presenterà un **pacchetto di difesa della democrazia** per approfondire l'azione nell'ambito del piano d'azione per la democrazia europea al fine di promuovere elezioni libere ed eque, intensificare la lotta contro la disinformazione e sostenere la libertà e il pluralismo dei media, anche sviluppando lo spazio civico e la partecipazione dei cittadini per rafforzare la resilienza democratica dall'interno. In particolare il pacchetto conterrà proposte volte a proteggere le nostre democrazie e rafforzare la fiducia difendendo il nostro sistema democratico da interessi esterni. Proporranno inoltre misure per aggiornare il quadro legislativo per la **lotta alla corruzione**.

La Commissione ha presentato proposte per rafforzare le elezioni del Parlamento europeo sostenendone l'integrità e promuovendo una maggiore partecipazione attraverso norme sulla **trasparenza e il targeting della pubblicità politica**, sullo **statuto e sul finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee** e sui **diritti elettorali dei cittadini europei mobili**. Siamo pronti a sostenere i colegislatori anche nei loro lavori sulla proposta del Parlamento europeo relativa a una nuova **legge elettorale**. Sarebbe importante disporre di tutte le nuove norme relative alle elezioni in tempo utile per le prossime elezioni del Parlamento europeo nel 2024.

La Commissione continuerà a costruire un'Unione dell'uguaglianza attraverso un'iniziativa faro per i diritti delle persone con disabilità, proponendo una **tessera europea di disabilità** che garantisca il riconoscimento reciproco dello status di disabilità in tutti gli Stati membri. L'Unione dell'uguaglianza sarebbe ulteriormente rafforzata dal raggiungimento di un accordo tra i colegislatori sulle iniziative proposte in materia di **lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica** e di **trasparenza retributiva**. Nel contesto dell'attuazione del piano d'azione dell'UE contro il razzismo 2020-2025, la Commissione continuerà ad adoperarsi per garantire una **protezione efficace contro la discriminazione** fondata sulla razza o l'origine etnica, anche nell'ambito delle attività di contrasto.

Per garantire che i diritti dei consumatori continuino a essere tutelati e applicati nei mercati online e offline, la Commissione proporrà modifiche alle norme che disciplinano la **cooperazione tra le autorità di tutela dei consumatori** per contribuire a scoraggiare le pratiche commerciali sleali e sostenere indagini più efficaci sulle violazioni del diritto dei consumatori.

La Commissione esaminerà gli strumenti atti a **rafforzare il suo quadro di trasparenza**, in particolare per quanto riguarda l'accesso ai documenti.

Per migliorare la **cooperazione tra le autorità nazionali di protezione dei dati** nell'applicazione del regolamento generale sulla protezione dei dati, la Commissione proporrà di armonizzare alcuni aspetti procedurali nazionali del loro lavoro.

4. Legiferare meglio, attuazione e applicazione del diritto dell'UE

4.1 Legiferare meglio

Le sfide che l'Europa si trova oggi ad affrontare hanno messo in evidenza la necessità di un processo decisionale informato, basato su dati concreti e sui principi di una migliore regolamentazione.

La Commissione dispone attualmente di strumenti normativi che soddisfano gli standard più elevati, come riconosciuto dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici. Legiferare meglio significa garantire che la legislazione sia necessaria e offra il massimo vantaggio possibile ai cittadini e ai portatori di interessi. L'**approccio "one in, one out", ora ampiamente utilizzato**, si concentra sull'impatto dei costi delle proposte della Commissione sui cittadini e sulle imprese. Tale approccio integra l'impegno sistematico volto a individuare ed eliminare gli oneri burocratici e i costi inutili nell'ambito del programma di controllo dell'adeguatezza e dell'efficacia della regolamentazione (REFIT). La piattaforma "Fit for Future", un gruppo di esperti ad alto livello, sostiene ulteriormente la Commissione nell'individuare il potenziale di semplificazione e riduzione degli oneri. Un gruppo ad alto livello di portatori di interessi può contribuire ulteriormente a uno snellimento mirato dell'acquis che interessa i cittadini e le imprese. Un **test rafforzato per le piccole e medie imprese (PMI)** garantirà che le imprese europee traggano vantaggio dal mercato unico senza pagare un prezzo sproporzionato. Nel 2023 la Commissione continuerà ad applicare l'approccio "one in, one out", iniziando nel contempo a fare il punto sui suoi risultati e sulla sua efficacia.

L'agenda "Legiferare meglio" è un elemento essenziale a sostegno della sostenibilità. Essa integra gli obiettivi di sviluppo sostenibile nelle analisi d'impatto, considerando gli impatti significativi sull'uguaglianza per tutti. L'inclusione della previsione strategica nel miglioramento della regolamentazione e la futura verifica della legislazione doteranno la Commissione degli strumenti necessari per affrontare eventuali incertezze future.

4.2 Attuazione e applicazione del diritto dell'Unione

Una volta raggiunto un accordo sulle iniziative proposte, è essenziale che l'Unione le attui pienamente e in tempo utile così da realizzare il cambiamento sul campo che abbiamo promesso. La **comunicazione sull'applicazione del diritto dell'UE** presentata la settimana scorsa illustra in che modo la Commissione ha approfondito e sviluppato il proprio lavoro in materia di applicazione, unendo gli sforzi in stretto contatto con gli Stati membri, le autorità specializzate e altri portatori di interessi. La piena e coerente applicazione delle norme dell'UE rafforza la certezza del diritto e la fiducia dei cittadini e delle imprese nelle istituzioni nazionali e nell'UE in generale, in particolare per quanto riguarda i valori condivisi, i diritti fondamentali, lo Stato di diritto, le quattro libertà fondamentali dell'UE e il funzionamento del mercato unico. Una corretta applicazione delle norme dell'UE ottimizza i vantaggi concreti che le politiche dell'UE apportano alla vita quotidiana delle persone, ovunque esse vivano nell'UE. La Commissione continuerà a dialogare con gli Stati membri per sostenerli nella corretta applicazione del diritto dell'UE, per porre rapidamente rimedio a eventuali problemi

quando si presentano e per **agire con decisione in caso di violazioni** che ostacolano l'attuazione di importanti obiettivi strategici dell'UE o che rischiano di compromettere i valori e le libertà fondamentali dell'UE.

5. Conclusioni

Sin dall'inizio dell'attuale mandato l'Unione europea ha dimostrato di essere in grado di produrre risultati sulle questioni che più contano per i cittadini. Ha reagito collettivamente di fronte a crisi eccezionali, insistendo nel contempo sulla trasformazione radicale già avviata. Questa deve continuare a essere la forza trainante del nostro lavoro nell'anno a venire.

Le nostre azioni principali per il prossimo anno figurano negli allegati della presente comunicazione, che contengono un elenco di proposte prioritarie in sospeso sulla base del quale proseguiamo il dialogo con il Parlamento europeo e il Consiglio al fine di concordare la dichiarazione comune sulle priorità legislative entro la fine dell'anno.

Insieme plasmeremo un'Unione in grado di mettere in comune i suoi punti di forza per affrontare le sfide più grandi, dai cambiamenti climatici e dalla perdita di biodiversità, alle pandemie e alla sicurezza regionale. Un'Unione vigorosa che difende i propri valori e lo Stato di diritto. Un'Unione prospera, fondata su un'economia forte, sulla solidarietà tra le generazioni e su un mercato unico eccezionale, e che offre tutele sociali senza precedenti. Un'Unione unita, che rappresenta una voce autorevole sulla scena mondiale e assume il ruolo di leader globale di fronte alle sfide del nostro tempo.



COMMISSIONE
EUROPEA

Strasburgo, 18.10.2022
COM(2022) 548 final

ANNEXES 1 to 5

ALLEGATI

della

**COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO, AL
CONSIGLIO, AL COMITATO ECONOMICO E SOCIALE E AL COMITATO
DELLE REGIONI**

Programma di lavoro della Commissione per il 2023

Un'Unione salda e unita

Allegato I: Nuove iniziative¹

Iniziativa che dà direttamente o indirettamente seguito a una proposta della Conferenza sul futuro dell'Europa

N.	Obiettivo strategico	Iniziative
Un Green Deal europeo		
1.	Mercato dell'energia elettrica	Revisione delle norme dell'UE per il mercato interno dell'energia elettrica (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 194 TFUE, 1° trimestre 2023)
2.	Idrogeno rinnovabile	Banca europea dell'idrogeno (carattere legislativo o non legislativo, 3° trimestre 2023)
3.	Riduzione dei rifiuti	Revisione degli aspetti relativi ai rifiuti alimentari e tessili della direttiva quadro dell'UE sui rifiuti (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 191 e 192 TFUE, 2° trimestre 2023)
4.	Nuove tecniche genomiche	Legislazione per le piante prodotte con alcune nuove tecniche genomiche (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023, risponde alla decisione (UE) 2019/1904 del Consiglio - "Articolo 241 TFUE" che <i>"invita la Commissione a presentare [...] uno studio [...] concernente lo statuto delle nuove tecniche genomiche conformemente al diritto dell'Unione e [...] una proposta, se del caso tenendo conto dei risultati dello studio [...]"</i> .
5.	Benessere degli animali	Revisione della legislazione dell'UE sul benessere degli animali (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articoli 43 e 114 TFUE, 3° trimestre 2023)
6.	Sistemi alimentari sostenibili	Quadro legislativo per sistemi alimentari sostenibili (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 3° trimestre 2023)
7.	Suoli sani	Iniziativa sulla protezione, la gestione e il ripristino sostenibili dei suoli dell'UE (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 192, paragrafo 1, TFUE, 2° trimestre 2023)

¹ Nel presente allegato la Commissione fornisce informazioni supplementari, laddove disponibili, sulle iniziative previste nel suo programma di lavoro, in linea con l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio". Queste informazioni, riportate tra parentesi sotto la descrizione di ciascuna iniziativa, sono fornite a mero titolo indicativo e sono soggette a modifiche durante il processo preparatorio, in particolare in funzione dell'esito della valutazione d'impatto.

8.	Pacchetto per rendere più ecologico il trasporto merci	a) Trasporto internazionale di merci e passeggeri — aumento della quota del traffico ferroviario (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 2° trimestre 2023)
		b) Revisione della direttiva sui pesi e sulle dimensioni (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 2° trimestre 2023)
		c) Revisione della direttiva sui trasporti combinati (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 e articolo 100, paragrafo 2, TFUE, 2° trimestre 2023)
9.	Trasporti sostenibili	Iniziativa per rendere più ecologici i parchi veicoli aziendali (carattere legislativo o non legislativo, 3° trimestre 2023)
Un'Europa pronta per l'era digitale		
10.	Materie prime critiche	Legge europea sulle materie prime critiche (carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 1° trimestre 2023)
11.	Aiuti per le PMI	Revisione della direttiva sui ritardi di pagamento (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 3° trimestre 2023)
12.	Mondi virtuali	Iniziativa sui mondi virtuali come il metaverso (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
13.	Pacchetto sulle licenze di brevetto	a) Licenze obbligatorie di brevetto (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023)
		b) Brevetti essenziali (carattere legislativo e non legislativo, con una valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023)
14.	Salute pubblica	Censimento e registrazione dell'amianto negli edifici (carattere legislativo, con valutazione d'impatto, 2° trimestre 2023, risponde alla risoluzione P9_TA (2021) 0427 - "Articolo 225 TFUE" " <i>Protezione dei lavoratori dall'amianto</i> ").
15.	Mercato interno	30 anni di mercato unico (carattere non legislativo, 1° trimestre 2023)
16.	Gestione dello spettro per il decennio digitale	Nuovo programma relativo alla politica in materia di spettro radio (RSPP 2.0) (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 3° trimestre 2023)
17.	Digitalizzazione del diritto societario	Direttiva per ampliare e migliorare ulteriormente l'uso di strumenti e processi digitali nel diritto societario (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 50, paragrafi 1 e 2, TFUE, 1° trimestre 2023)
18.	Pacchetto mobilità	a) Uno spazio comune europeo di dati sulla mobilità (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
		b) Quadro normativo dell'UE per il sistema Hyperloop (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 3° trimestre 2023)

19.	Lotta contro la pirateria	Raccomandazione sulla pirateria di contenuti dal vivo (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023, risponde alla risoluzione P9_TA (2021) 0236 -- "Articolo 225 TFUE" " <i>Sfide per gli organizzatori di eventi sportivi nell'ambiente digitale</i> ").
Un'economia al servizio delle persone		
20.	Quadro finanziario pluriennale	Riesame del funzionamento del quadro finanziario pluriennale, compresa un'eventuale revisione (carattere non legislativo e/o legislativo, articoli 312 e 295 TFUE, 2° semestre 2023)
21.	Governance economica	Riesame della governance economica (carattere legislativo o non legislativo, 1° trimestre 2023)
22.	Risorse proprie	Seconda serie di nuove risorse proprie (carattere legislativo, articoli 311 e 322 TFUE, 3° trimestre 2023)
23.	Tassazione delle imprese	Imprese in Europa: quadro per l'imposizione dei redditi (<i>Business in Europe: framework for income taxation (BEFIT)</i>) (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 115 TFUE, 3° trimestre 2023)
24.	Accesso ai dati nei servizi finanziari	a) Quadro di finanza aperta (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023)
		b) Revisione delle norme dell'UE sui servizi di pagamento (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023)
25.	Rafforzare il ruolo dell'euro	a) L'euro digitale (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 133 TFUE, 2° trimestre 2023)
		b) Portata ed effetti del corso legale delle banconote e delle monete in euro (carattere legislativo, articolo 133 TFUE, 2° trimestre 2023)
26.	Pacchetto investimenti al dettaglio	Miglioramento del quadro per gli investimenti al dettaglio (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 1° trimestre 2023)
27.	Pacchetto economia sociale	a) Raccomandazione del Consiglio sullo sviluppo delle condizioni quadro dell'economia sociale (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
		b) Iniziativa legislativa sulle attività transfrontaliere delle associazioni (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023, risponde alla risoluzione P9_TA (2022) 0044 - "Articolo 225 TFUE" " <i>Statuto delle associazioni e delle organizzazioni senza scopo di lucro transfrontaliere europee</i> ").
28.	Promuovere tirocini migliori	Quadro di qualità rafforzato per i tirocini (carattere non legislativo e/o legislativo, 2° trimestre 2023)
29.	Uso competitivo ed efficiente della capacità aeroportuale	Revisione del regolamento sulle bande orarie negli aeroporti (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 100, paragrafo 2, TFUE, 3° trimestre 2023)

Un'Europa più forte nel mondo		
30.	Dimensione di sicurezza e di difesa dello spazio	Comunicazione congiunta su una strategia spaziale dell'UE per la sicurezza e la difesa (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
31.	Relazioni con l'America latina e i Caraibi	Comunicazione congiunta su una nuova agenda per l'America latina e i Caraibi (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
32.	Sicurezza marittima	Comunicazione congiunta sull'aggiornamento della strategia per la sicurezza marittima dell'UE (carattere non legislativo, 1° trimestre 2023)
33.	Buona governance	Definizione di un quadro sanzionatorio per contrastare la corruzione (carattere legislativo, 2° trimestre 2023)
Promozione dello stile di vita europeo		
34.	Salute mentale	Un approccio globale alla salute mentale (carattere non legislativo, 2° trimestre 2023)
35.	Migrazione legale	Riconoscimento delle qualifiche dei cittadini di paesi terzi (carattere non legislativo e/o legislativo, 3° trimestre 2023)
36.	Uno spazio Schengen resiliente	Digitalizzazione dei documenti di viaggio e agevolazione dei viaggi (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 77, paragrafo 2, lettere b) e d), TFUE, 3° trimestre 2023)
37.	Lotta contro gli abusi sessuali su minori	Revisione della direttiva contro gli abusi sessuali sui minori (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 82, paragrafo 2, e articolo 83, paragrafo 1, TFUE, 3° trimestre 2023)
38.	Cybersicurezza	Accademia per le competenze in materia di cybersicurezza (carattere non legislativo, 3° trimestre 2023)
39.	Mobilità per l'apprendimento	Raccomandazione del Consiglio sul quadro aggiornato di mobilità per l'apprendimento (carattere non legislativo, articoli 165, 166 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023)
40.	Pacchetto prevenzione	a) Revisione della raccomandazione del Consiglio relativa agli ambienti senza fumo (carattere non legislativo, articoli 153, 168 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023)
		b) Raccomandazione del Consiglio sui tumori a prevenzione vaccinale (carattere non legislativo, articoli 168 e 292 TFUE, 3° trimestre 2023)

Un nuovo slancio per la democrazia europea		
41.	Pacchetto per la difesa della democrazia	Pacchetto per la difesa della democrazia, comprendente un'iniziativa sulla protezione della sfera democratica dell'UE da influenze straniere occulte (carattere legislativo e non legislativo, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023)
42.	Pacchetto anticorruzione	Aggiornamento del quadro legislativo anticorruzione (carattere legislativo, articolo 83, paragrafo 1, TFUE, 3° trimestre 2023)
43.	Diritti delle persone con disabilità	Tessera europea di disabilità (carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, 4° trimestre 2023)

Allegato II: Iniziative REFIT²

Iniziativa che dà direttamente o indirettamente seguito a una proposta della Conferenza sul futuro dell'Europa

N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione della riduzione degli oneri e dell'obiettivo di semplificazione)
Un Green Deal europeo		
1.	Revisione del regolamento REACH: modifiche mirate del regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione e l'autorizzazione delle sostanze chimiche	<p>La revisione mirata, annunciata nella strategia in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità e nel piano d'azione per l'inquinamento zero, mira a garantire i vantaggi competitivi e l'innovazione in Europa, promuovendo prodotti chimici sostenibili, semplificando e razionalizzando il processo di regolamentazione, riducendo gli oneri e proteggendo la salute umana e l'ambiente.</p> <p>(carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 4° trimestre 2023)</p>
2.	Revisione delle norme dell'UE - migliorare l'accesso, la disponibilità, la condivisione e il riutilizzo dei dati chimici ai fini delle valutazioni della sicurezza chimica	<p>L'iniziativa, annunciata nella strategia in materia di sostanze chimiche per la sostenibilità e nel piano d'azione per l'inquinamento zero, migliorerà l'accesso ai dati sulle sostanze chimiche eliminando gli ostacoli tecnici e amministrativi al riutilizzo dei dati ed estendendo i concetti di dati aperti e trasparenza in base al principio secondo cui i dati dovrebbero essere facilmente reperibili, interoperabili, sicuri, condivisi e riutilizzabili.</p> <p>L'iniziativa rafforzerà l'uso di tutti i dati disponibili e aumenterà la trasparenza. Consentirà alle autorità europee e nazionali di commissionare, se necessario, il controllo e il monitoraggio delle sostanze chimiche nell'ambito del quadro normativo vigente. L'iniziativa permetterà di raccogliere, utilizzare e condividere le informazioni esistenti in modo più efficiente, con l'obiettivo di razionalizzare i flussi di dati tra le agenzie, la Commissione, gli Stati membri e l'industria.</p> <p>(carattere legislativo, articolo 114 TFUE, 4° trimestre 2023)</p>

² Il presente allegato illustra le revisioni REFIT più significative che la Commissione intende effettuare nel 2023.

N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione della riduzione degli oneri e dell'obiettivo di semplificazione)
3.	Revisione del pacchetto sui controlli tecnici	<p>La revisione del pacchetto, annunciata nella strategia per una mobilità sostenibile e intelligente per garantire che durante tutto il ciclo di vita i veicoli siano conformi alle norme in materia di emissioni e sicurezza (azione 7), comporta la revisione di tre direttive: la direttiva 2014/45/CE relativa ai controlli tecnici periodici dei veicoli a motore; la direttiva 2014/47/CE sui controlli tecnici su strada dei veicoli commerciali; la direttiva 1999/37/CE, modificata dalla direttiva 2014/46/UE, relativa ai documenti di immatricolazione dei veicoli.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono: garantire il funzionamento dei moderni componenti elettronici di sicurezza, dei sistemi avanzati di assistenza alla guida e delle funzioni automatizzate durante il ciclo di vita dei veicoli; effettuare prove significative relative alle emissioni durante le ispezioni dei veicoli; migliorare l'archiviazione e lo scambio elettronici di dati/stato relativi al controllo tecnico e all'identificazione dei veicoli tra Stati membri; facilitare la digitalizzazione dei documenti e dei certificati amministrativi.</p> <p>(carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 3° trimestre 2023)</p>
Un'Europa pronta per l'era digitale		
4.	Revisione del regolamento sull'etichettatura dei prodotti tessili	<p>La Commissione procederà alla revisione del regolamento sull'etichettatura dei prodotti tessili al fine di introdurre specifiche per l'etichettatura fisica e digitale dei prodotti tessili, compresi i parametri di sostenibilità e circolarità basati sui requisiti di cui alla proposta di regolamento sulla progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili.</p> <p>(carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 4° trimestre 2023)</p>
5.	Revisione delle norme dell'UE per i servizi armonizzati d'informazione fluviale	<p>Le norme dell'UE per i servizi armonizzati d'informazione fluviale definiscono un quadro di interoperabilità per i servizi di informazione digitale nel settore del trasporto per vie navigabili interne dell'UE. L'iniziativa, che affronterà le carenze individuate nell'attuale quadro, razionalizzerà il processo di definizione delle norme tecniche e terrà conto dei nuovi sviluppi della digitalizzazione, fa parte della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente (azione 43).</p> <p>L'uso armonizzato a livello dell'UE dei servizi d'informazione fluviale dovrebbe ridurre i costi per le imprese di trasporto (risparmi di tempo, costi di transazione, costi legati a complicazioni ed oneri amministrativi), aumentando l'efficienza delle operazioni, ad esempio grazie a una migliore pianificazione delle risorse, minori costi di gestione, un'amministrazione più rapida, dati accurati, un accesso in tempo reale alle informazioni e lo scambio di informazioni.</p> <p>(carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 TFUE, 3° trimestre 2023)</p>

N.	Titolo	Obiettivo/potenziale di semplificazione (breve spiegazione della riduzione degli oneri e dell'obiettivo di semplificazione)
Un'economia al servizio delle persone		
6.	Revisione del quadro normativo sui diritti dei passeggeri	<p>La revisione mira a garantire la resilienza alle crisi del quadro dei diritti dei passeggeri proponendo, se del caso, modifiche ai regolamenti esistenti per istituire un adeguato regime di protezione finanziaria per tutelare i passeggeri del trasporto aereo dal rischio di crisi di liquidità o di insolvenza per quanto riguarda il rimborso dei biglietti e, se necessario, il rimpatrio. Includerà anche opzioni per i biglietti multimodali, norme relative alle opzioni di rimborso in caso di prenotazione tramite un venditore intermediario di biglietti e norme sul diritto al rimborso in caso di annullazione da parte dei passeggeri in circostanze eccezionali. Mirerà inoltre a facilitare una migliore applicazione dei diritti dei passeggeri. L'iniziativa fa parte della strategia per una mobilità sostenibile e intelligente (azioni 63 e 64).</p> <p>(carattere legislativo, con una valutazione d'impatto, articolo 91 e articolo 100, paragrafo 2, TFUE, 2° trimestre 2023)</p>
Promozione dello stile di vita europeo		
7.	Revisione del quadro delle variazioni per i medicinali	<p>La revisione del quadro delle variazioni per i medicinali è stata annunciata nella strategia farmaceutica per l'Europa. Le modifiche, complementari a quelle introdotte nel contesto della revisione della legislazione farmaceutica, potrebbero portare alla riduzione degli oneri amministrativi per l'industria e liberare risorse che sono attualmente assorbite dal gran numero di variazioni. L'iniziativa mira a rivedere le norme vigenti che stabiliscono le procedure per le modifiche successive all'autorizzazione di un'autorizzazione all'immissione in commercio di medicinali per uso umano. L'obiettivo è rendere più efficiente la gestione del ciclo di vita dei medicinali.</p> <p>(carattere non legislativo, 4° trimestre 2023)</p>
Un nuovo slancio per la democrazia europea		
8.	Revisione del quadro per la risoluzione alternativa delle controversie e la risoluzione delle controversie online al fine di migliorare l'applicazione del diritto dei consumatori	<p>Un solido quadro per la risoluzione alternativa delle controversie (ADR) consentirà ai consumatori e alle imprese di risolvere le loro controversie in via extragiudiziale, rapidamente e a basso costo. L'aumento degli acquisti online durante la pandemia ha dimostrato che vi è spazio per una semplificazione generale, in particolare per quanto riguarda le controversie transfrontaliere e il ricorso a misure efficaci sotto il profilo dei costi, ad esempio attraverso un maggiore utilizzo di strumenti digitali e meccanismi collettivi di risoluzione alternativa delle controversie. L'iniziativa mira a modernizzare il quadro ADR in vista del rapido sviluppo dei mercati e della pubblicità online e della necessità di garantire che i consumatori abbiano accesso a sistemi di risoluzione delle controversie equi, neutri ed efficienti.</p> <p>(carattere legislativo, con valutazione d'impatto, articolo 114 TFUE, 2° trimestre 2023)</p>

Allegato III: Proposte prioritarie in sospeso

N.	Titolo completo	Riferimenti
Un Green Deal europeo		
1.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e recante modifica del regolamento (UE) 2021/2115	COM(2022) 305 final 2022/0196 (COD) 22.6.2022
2.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sul ripristino della natura	COM(2022) 304 final 2022/0195 (COD) 22.6.2022
3.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 novembre 2010, relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) e la direttiva 1999/31/CE del Consiglio, del 26 aprile 1999, relativa alle discariche di rifiuti	COM(2022) 156 final 2022/0104 (COD) 5.4.2022
4.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulle sostanze che riducono lo strato di ozono e che abroga il regolamento (CE) n. 1005/2009	COM(2022) 151 final 2022/0100 (COD) 5.4.2022
5.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sui gas fluorurati a effetto serra, che modifica la direttiva (UE) 2019/1937 e che abroga il regolamento (UE) n. 517/2014	COM(2022) 150 final 2022/0099 (COD) 5.4.2022
6.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione, modifica il regolamento (UE) 2019/1020 e abroga il regolamento (UE) n. 305/2011	COM(2022) 144 final 2022/0094 (COD) 30.3.2022
7.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica le direttive 2005/29/CE e 2011/83/UE per quanto riguarda la responsabilizzazione dei consumatori per la transizione verde mediante il miglioramento della tutela dalle pratiche sleali e dell'informazione	COM(2022) 143 final 2022/0092 (COD) 30.3.2022
8.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce il quadro per l'elaborazione delle specifiche di progettazione ecocompatibile dei prodotti sostenibili e abroga la direttiva 2009/125/CE	COM(2022) 142 final 2022/0095 (COD) 30.3.2022

N.	Titolo completo	Riferimenti
9.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alle indicazioni geografiche dell'Unione europea di vini, bevande spiritose e prodotti agricoli e ai regimi di qualità dei prodotti agricoli, che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2017/1001 e (UE) 2019/787 e che abroga il regolamento (UE) n. 1151/2012	COM(2022) 134 final 2022/0089 (COD) 31.3.2022
10.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2010/40/UE sul quadro generale per la diffusione dei sistemi di trasporto intelligenti nel settore del trasporto stradale e nelle interfacce con altri modi di trasporto	COM(2021) 813 final 2021/0419 (COD) 14.12.2021
11.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sugli orientamenti dell'Unione per lo sviluppo della rete transeuropea dei trasporti, che modifica il regolamento (UE) 2021/1153 e il regolamento (UE) n. 913/2010 e abroga il regolamento (UE) n. 1315/2013	COM(2021) 812 final 2021/0420 (COD) 14.12.2021
12.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla riduzione delle emissioni di metano nel settore dell'energia e recante modifica del regolamento (UE) 2019/942	COM(2021) 805 final 2021/0423 (COD) 15.12.2021
13.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sui mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell'idrogeno (rifusione)	COM(2021) 804 final 2021/0424 (COD) 15.12.2021
14.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa a norme comuni per i mercati interni del gas rinnovabile e del gas naturale e dell'idrogeno	COM(2021) 803 final 2021/0425 (COD) 15.12.2021
15.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla prestazione energetica nell'edilizia (rifusione)	COM(2021) 802 final 2021/0426 (COD) 15.12.2021
16.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alle spedizioni di rifiuti e che modifica i regolamenti (UE) n. 1257/2013 e (UE) 2020/1056	COM(2021) 709 final 2021/0367 (COD) 17.11.2021
17.	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la decisione (UE) 2015/1814 per quanto riguarda il quantitativo di quote da integrare nella riserva stabilizzatrice del mercato per il sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra fino al 2030	COM(2021) 571 final 2021/0202 (COD) 14.7.2021

N.	Titolo completo	Riferimenti
18.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il Fondo sociale per il clima	COM(2021) 568 final 2021/0206 (COD) 14.7.2021
19.	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda la notifica agli operatori aerei stabiliti nell'Unione della compensazione nell'ambito di una misura mondiale basata sul mercato	COM(2021) 567 final 2021/0204 (COD) 14.7.2021
20.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere	COM(2021) 564 final 2021/0214 (COD) 14.7.2021
21.	Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che ristruttura il quadro dell'Unione per la tassazione dei prodotti energetici e dell'elettricità (rifusione)	COM(2021) 563 final 2021/0213 (CNS) 14.7.2021
22.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'uso di combustibili rinnovabili e a basse emissioni di carbonio nel trasporto marittimo e che modifica la direttiva 2009/16/CE	COM(2021) 562 final 2021/0210 (COD) 14.7.2021
23.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla garanzia di condizioni di parità per un trasporto aereo sostenibile	COM(2021) 561 final 2021/0205 (COD) 14.7.2021
24.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi, che abroga la direttiva 2014/94/UE del Parlamento europeo e del Consiglio	COM(2021) 559 final 2021/0223 (COD) 14.7.2021
25.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'efficienza energetica (rifusione)	COM(2021) 558 final 2021/0203 (COD) 14.7.2021
26.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la direttiva n. 98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la direttiva (UE) 2015/652 del Consiglio	COM(2021) 557 final 2021/0218 (COD) 14.7.2021

N.	Titolo completo	Riferimenti
27.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2019/631 per quanto riguarda il rafforzamento dei livelli di prestazione in materia di emissioni di CO2 delle autovetture nuove e dei veicoli commerciali leggeri nuovi, in linea con la maggiore ambizione dell'Unione in materia di clima	COM(2021) 556 final 2021/0197 (COD) 14.7.2021
28.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2018/842 relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi	COM(2021) 555 final 2021/0200 (COD) 14.7.2021
29.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2018/841 per quanto riguarda l'ambito di applicazione, semplificando le norme di conformità, stabilendo gli obiettivi degli Stati membri per il 2030 e fissando l'impegno di conseguire collettivamente la neutralità climatica entro il 2035 nel settore dell'uso del suolo, della silvicoltura e dell'agricoltura, e il regolamento (UE) 2018/1999 per quanto riguarda il miglioramento del monitoraggio, della comunicazione, della rilevazione dei progressi e della revisione	COM(2021) 554 final 2021/0201 (COD) 14.7.2021
30.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2003/87/CE per quanto riguarda il contributo del trasporto aereo all'obiettivo di riduzione delle emissioni in tutti i settori dell'economia dell'Unione e recante adeguata attuazione di una misura mondiale basata sul mercato	COM(2021) 552 final 2021/0207 (COD) 14.7.2021
31.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica della direttiva 2003/87/CE che istituisce un sistema per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra nell'Unione, della decisione (UE) 2015/1814 relativa all'istituzione e al funzionamento di una riserva stabilizzatrice del mercato nel sistema dell'Unione per lo scambio di quote di emissioni dei gas a effetto serra e del regolamento (UE) 2015/757	COM(2021) 551 final 2021/0211 (COD) 14.7.2021
32.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'istituzione del cielo unico europeo (rifusione)	COM(2020) 579 final del 22.9.2020 COM(2013) 410 final 2013/0186 (COD) 11.6.2013
33.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2018/1139 per quanto riguarda la capacità dell'Agenzia dell'Unione europea per la sicurezza aerea di agire in qualità di organo di valutazione delle prestazioni del cielo unico europeo	COM(2020) 577 final 2020/0264 (COD) 22.9.2020
34.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (CE) n. 1224/2009, (CE) n. 768/2005, (CE) n. 1967/2006 e (CE) n. 1005/2008 del Consiglio e il regolamento (UE) 2016/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i controlli nel settore della pesca	COM(2018) 368 final 2018/0193 (COD) 30.5.2018

N.	Titolo completo	Riferimenti
35.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 261/2004 che istituisce regole comuni in materia di compensazione ed assistenza ai passeggeri in caso di negato imbarco, di cancellazione del volo o di ritardo prolungato e il regolamento (CE) n. 2027/97 sulla responsabilità del vettore aereo in merito al trasporto aereo di passeggeri e dei loro bagagli	COM(2013) 130 final 2013/0072 (COD) 13.3.2013
Un'Europa pronta per l'era digitale		
36.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa all'adeguamento delle norme in materia di responsabilità civile extracontrattuale all'intelligenza artificiale (direttiva sulla responsabilità da intelligenza artificiale)	COM(2022) 496 final 2022/0303 (COD) 28.9.2022
37.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla responsabilità per danno da prodotti difettosi	COM(2022) 495 final 2022/0302 (COD) 28.9.2022
38.	<p>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce uno strumento per le emergenze nel mercato unico e abroga il regolamento (CE) n. 2679/98 del Consiglio</p> <p>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (UE) 2016/424, (UE) 2016/425, (UE) 2016/426, (UE) 2019/1009 e (UE) n. 305/2011 per quanto riguarda le procedure di emergenza per la valutazione della conformità, l'adozione di specifiche comuni e la vigilanza del mercato nel contesto di un'emergenza nel mercato unico</p> <p>Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica le direttive 2000/14/CE, 2006/42/CE, 2010/35/UE, 2013/29/UE, 2014/28/UE, 2014/29/UE, 2014/30/UE, 2014/31/UE, 2014/32/UE, 2014/33/UE, 2014/34/UE, 2014/35/UE, 2014/53/UE e 2014/68/UE per quanto riguarda procedure di emergenza per la valutazione della conformità, l'adozione di specifiche comuni e la vigilanza del mercato nel contesto di un'emergenza nel mercato unico</p>	<p>COM(2022) 459 final 2022/0278 (COD) 19.9.2022</p> <p>COM(2022) 461 final 2022/0279 (COD) 19.9.2022</p> <p>COM(2022) 462 final 2022/0280 (COD) 19.9.2022</p>
39.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo a requisiti orizzontali di cibersicurezza per i prodotti con elementi digitali e che modifica il regolamento (UE) 2019/1020	COM(2022) 454 final 2022/0272 (COD) 15.9.2022
40.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sull'istituzione di uno strumento per il rafforzamento dell'industria europea della difesa mediante appalti comuni	COM(2022) 349 final 2022/0219 (COD) 19.7.2022

N.	Titolo completo	Riferimenti
41.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO riguardante norme armonizzate sull'accesso equo ai dati e sul loro utilizzo (normativa sui dati)	COM(2022) 68 final 2022/0047 (COD) 23.2.2022
42.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce il programma dell'Unione per una connettività sicura per il periodo 2023-2027	COM(2022) 57 final 2022/0039 (COD) 15.2.2022
43.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro di misure per rafforzare l'ecosistema europeo dei semiconduttori (normativa sui chip)	COM(2022) 46 final 2022/0032 (COD) 8.2.2022
44.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al miglioramento delle condizioni di lavoro nel lavoro mediante piattaforme digitali	COM(2021) 762 final 2021/0414 (COD) 9.12.2021
45.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 910/2014 per quanto riguarda l'istituzione di un quadro per un'identità digitale europea	COM(2021) 281 final 2021/0136 (COD) 3.6.2021
46.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce regole armonizzate sull'intelligenza artificiale (legge sull'intelligenza artificiale) e modifica alcuni atti legislativi dell'Unione	COM(2021) 206 final 2021/0106 (COD) 21.4.2021
47.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo al rispetto della vita privata e alla tutela dei dati personali nelle comunicazioni elettroniche e che abroga la direttiva 2002/58/CE (regolamento sulla vita privata e le comunicazioni elettroniche)	COM(2017) 10 final 2017/0003 (COD) 10.1.2017
Un'economia al servizio delle persone		
48.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2009/148/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi connessi con un'esposizione all'amianto durante il lavoro	COM(2022) 489 final 2022/0298 (COD) 28.9.2022
49.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che vieta i prodotti ottenuti con il lavoro forzato sul mercato dell'Unione	COM(2022) 453 final 2022/0269 (COD) 14.9.2022

N.	Titolo completo	Riferimenti
50.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione [rifusione]	COM(2022) 223 final 2022/0162 (COD) 16.5.2022
51.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione	COM(2022) 184 final 2022/0125 (COD) 22.4.2022
52.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 909/2014 per quanto riguarda la disciplina di regolamento, la prestazione di servizi transfrontalieri, la cooperazione in materia di vigilanza, la prestazione di servizi accessori di tipo bancario e i requisiti per i depositari centrali di titoli di paesi terzi	COM(2022) 120 final 2022/0074 (COD) 16.3.2022
53.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa al dovere di diligenza delle imprese ai fini della sostenibilità e che modifica la direttiva (UE) 2019/1937	COM(2022) 71 final 2022/0051 (COD) 23.2.2022
54.	Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO intesa a garantire un livello di imposizione fiscale minimo globale per i gruppi multinazionali nell'Unione	COM(2021) 823 final 2021/0433 (CNS) 22.12.2021
55.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 549/2013 e abroga 11 atti giuridici nel settore della contabilità nazionale	COM(2021) 776 final 2021/0407 (COD) 10.12.2021
56.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla protezione dell'Unione e dei suoi Stati membri dalla coercizione economica da parte di paesi terzi	COM(2021) 775 final 2021/0406 (COD) 8.12.2021
57.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 600/2014 per quanto riguarda il miglioramento della trasparenza dei dati di mercato, l'eliminazione degli ostacoli all'emergere di un sistema consolidato di pubblicazione, l'ottimizzazione degli obblighi di negoziazione e il divieto di ricevere pagamenti per la trasmissione degli ordini dei clienti	COM(2021) 727 final 2021/0385 (COD) 25.11.2021
58.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2014/65/UE relativa ai mercati degli strumenti finanziari	COM(2021) 726 final 2021/0384 (COD) 25.11.2021

N.	Titolo completo	Riferimenti
59.	<p>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un punto di accesso unico europeo che fornisce un accesso centralizzato alle informazioni accessibili al pubblico pertinenti per i servizi finanziari, i mercati dei capitali e la sostenibilità</p> <p>Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica taluni regolamenti per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo</p> <p>Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica talune direttive per quanto concerne l'istituzione e il funzionamento del punto di accesso unico europeo</p>	<p>COM(2021) 723 final 2021/0378 (COD) 25.11.2021</p> <p>COM(2021) 724 final 2021/0379 (COD) 25.11.2021</p> <p>COM(2021) 725 final 2021/0380 (COD) 25.11.2021</p>
60.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2015/760 per quanto riguarda il novero delle attività e degli investimenti ammissibili, gli obblighi in materia di composizione e diversificazione del portafoglio, l'assunzione in prestito di liquidità e altre norme sui fondi e per quanto riguarda gli obblighi relativi all'autorizzazione, alle politiche di investimento e alle condizioni di esercizio dei fondi di investimento europei a lungo termine	COM(2021) 722 final 2021/0377 (COD) 25.11.2021
61.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica le direttive 2011/61/UE e 2009/65/CE per quanto riguarda gli accordi di delega, la gestione del rischio di liquidità, le segnalazioni a fini di vigilanza, la fornitura dei servizi di custodia e di depositario e la concessione di prestiti da parte di fondi di investimento alternativi (direttive GEFIA e OICVM)	COM(2021) 721 final 2021/0376 (COD) 25.11.2021
62.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 575/2013 per quanto concerne i requisiti per il rischio di credito, il rischio di aggiustamento della valutazione del credito, il rischio operativo, il rischio di mercato e l'output floor	COM(2021) 664 final 2021/0342 (COD) 27.10.2021
63.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2013/36/UE per quanto riguarda i poteri di vigilanza, le sanzioni, le succursali di paesi terzi e i rischi ambientali, sociali e di governance, e che modifica la direttiva 2014/59/UE	COM(2021) 663 final 2021/0341 (COD) 27.10.2021
64.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro che istituisce un quadro di risanamento e risoluzione delle imprese di assicurazione e di riassicurazione e modifica le direttive 2002/47/CE, 2004/25/CE, 2009/138/CE, (UE) 2017/1132 e i regolamenti (UE) n. 1094/2010 e (UE) n. 648/2012	COM(2021) 582 final 2021/0296 (COD) 22.9.2021
65.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2009/138/CE per quanto concerne la proporzionalità, la qualità della vigilanza, l'informativa, le misure relative alle garanzie a lungo termine, gli strumenti macroprudenziali, i rischi di sostenibilità, la vigilanza transfrontaliera e di gruppo	COM(2021) 581 final 2021/0295 (COD) 22.9.2021

N.	Titolo completo	Riferimenti
66.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo all'applicazione di un sistema di preferenze tariffarie generalizzate e che abroga il regolamento (UE) n. 978/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio	COM(2021) 579 final 2021/0297 (COD) 22.9.2021
67.	Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO recante modifica della decisione (UE, Euratom) 2020/2053 relativa al sistema delle risorse proprie dell'Unione europea	COM(2021) 570 final 2021/0430 (CNS) 22.12.2021
68.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa ai meccanismi che gli Stati membri devono istituire per prevenire l'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo e che abroga la direttiva (UE) 2015/849	COM(2021) 423 final 2021/0250 (COD) 20.7.2021
69.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce l'Autorità per la lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo e che modifica i regolamenti (UE) n. 1093/2010, (UE) n. 1094/2010, (UE) n. 1095/2010	COM(2021) 421 final 2021/0240 (COD) 20.7.2021
70.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a fini di riciclaggio o finanziamento del terrorismo	COM(2021) 420 final 2021/0239 (COD) 20.7.2021
71.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulle obbligazioni verdi europee	COM(2021) 391 final 2021/0191 (COD) 6.7.2021
72.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 883/2004 relativo al coordinamento dei sistemi di sicurezza sociale e il regolamento (CE) n. 987/2009 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 883/2004	COM(2016) 815 final 2016/0397 (COD) 13.12.2016
73.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) n. 806/2014 al fine di istituire un sistema europeo di assicurazione dei depositi	COM(2015) 586 final 2015/0270 (COD) 24.11.2015
Un'Europa più forte nel mondo		
74.	Proposta di DECISIONE DEL CONSIGLIO relativa alla conclusione dell'accordo tra l'Unione europea, da una parte, e il governo delle Isole Fær Øer, dall'altra, sulla partecipazione delle Isole Fær Øer ai programmi dell'Unione	COM(2022) 65 final 2022/0045 (NLE) 24.2.2022

N.	Titolo completo	Riferimenti
Promozione dello stile di vita europeo		
75.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica i regolamenti (CE) n. 767/2008, (CE) n. 810/2009 e (UE) 2017/2226 del Parlamento europeo e del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 1683/95, (CE) n. 333/2002, (CE) n. 693/2003 e (CE) n. 694/2003 del Consiglio e la Convenzione di applicazione dell'Accordo di Schengen, per quanto riguarda la digitalizzazione della procedura di visto	COM(2022) 658 final 2022/0132 (COD) 27.4.2022
76.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro (rifusione)	COM(2022) 655 final 2022/0131 (COD) 27.4.2022
77.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa allo status dei cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo (rifusione)	COM(2022) 650 final 2022/0134 (COD) 27.4.2022
78.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO riguardante il recupero e la confisca dei beni	COM(2022) 245 final 2022/0167 (COD) 25.5.2022
79.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce norme per la prevenzione e la lotta contro l'abuso sessuale su minori	COM(2022) 209 final 2022/0155 (COD) 11.5.2022
80.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sullo spazio europeo dei dati sanitari	COM(2022) 197 final 2022/0140 (COD) 3.5.2022
81.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2018/1806 che adotta l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini devono essere in possesso del visto all'atto dell'attraversamento delle frontiere esterne e l'elenco dei paesi terzi i cui cittadini sono esenti da tale obbligo (Kuwait, Qatar)	COM(2022) 189 final 2022/0135 (COD) 27.4.2022
82.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO riguardante l'Agenzia dell'Unione europea per le questioni relative agli stupefacenti	COM(2022) 18 final 2022/0009 (COD) 12.1.2022
83.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante modifica del regolamento (UE) 2016/399 che istituisce un codice unionale relativo al regime di attraversamento delle frontiere da parte delle persone	COM(2021) 891 final 2021/0428 (COD) 14.12.2021

N.	Titolo completo	Riferimenti
84.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO volto ad affrontare le situazioni di strumentalizzazione nel settore della migrazione e dell'asilo	COM(2021) 890 final 2021/0427 (COD) 14.12.2021
85.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sullo scambio automatizzato di dati per la cooperazione di polizia ("Prüm II"), che modifica le decisioni 2008/615/GAI e 2008/616/GAI del Consiglio e i regolamenti (UE) 2018/1726, (UE) 2019/817 e (UE) 2019/818 del Parlamento europeo e del Consiglio	COM(2021) 784 final 2021/0410 (COD) 8.12.2021
86.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa allo scambio di informazioni tra le autorità di contrasto degli Stati membri, che abroga la decisione quadro 2006/960/GAI del Consiglio	COM(2021) 782 final 2021/0411 (COD) 8.12.2021
87.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce l'"Eurodac" per il confronto delle impronte digitali per l'efficace applicazione del [regolamento (UE) n. 604/2013 che stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di paese terzo o da un apolide], per l'identificazione di cittadini di paesi terzi o apolidi il cui soggiorno è irregolare e per le richieste di confronto con i dati Eurodac presentate dalle autorità di contrasto degli Stati membri e da Europol a fini di contrasto (rifusione)	COM(2020) 614 final 23.9.2020 COM(2016) 272 final 2016/0132 (COD) 4.5.2016
88.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO concernente le situazioni di crisi e di forza maggiore nel settore della migrazione e dell'asilo	COM(2020) 613 final 2020/0277 (COD) 23.9.2020
89.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che introduce accertamenti nei confronti di cittadini di paesi terzi alle frontiere esterne e modifica i regolamenti (CE) n. 767/2008, (UE) 2017/2226, (UE) 2018/1240 e (UE) 2019/817	COM(2020) 612 final 2020/0278 (COD) 23.9.2020
90.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che stabilisce una procedura comune di protezione internazionale nell'Unione e abroga la direttiva 2013/32/UE	COM(2020) 611 final 23.9.2020 COM(2016) 467 final 2016/0224 (COD) 13.7.2016
91.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla gestione dell'asilo e della migrazione e che modifica la direttiva 2003/109/CE del Consiglio e la proposta di regolamento (UE) XXX/XXX [Fondo per l'asilo e la migrazione]	COM(2020) 610 final 2020/0279 (COD) 23.9.2020

N.	Titolo completo	Riferimenti
92.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante norme e procedure comuni applicabili negli Stati membri al rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare (rifusione)	COM(2018) 634 final 2018/0329 (COD) 12.9.2018
93.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro dell'Unione per il reinsediamento e modifica il regolamento (UE) n. 516/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio	COM(2016) 468 final 2016/0225 (COD) 13.7.2016
94.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante norme sull'attribuzione a cittadini di paesi terzi o apolidi della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria e sul contenuto della protezione riconosciuta, che modifica la direttiva 2003/109/CE del Consiglio, del 25 novembre 2003, relativa allo status dei cittadini di paesi terzi che siano soggiornanti di lungo periodo	COM(2016) 466 final 2016/0223 (COD) 13.7.2016
95.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante norme relative all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale (rifusione)	COM(2016) 465 final 2016/0222 (COD) 13.7.2016
Un nuovo slancio per la democrazia europea		
96.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce un quadro comune per i servizi di media nell'ambito del mercato interno (legge europea per la libertà dei media) e modifica la direttiva 2010/13/UE	COM(2022) 457 final 2022/0277 (COD) 16.9.2022
97.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla protezione delle persone attive nella partecipazione pubblica da procedimenti giudiziari manifestamente infondati o abusivi ("azioni legali strategiche tese a bloccare la partecipazione pubblica")	COM(2022) 177 final 2022/0117 (COD) 27.4.2022
98.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla lotta alla violenza contro le donne e alla violenza domestica	COM(2022) 105 final 2022/0066 (COD) 8.3.2022
99.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla tutela penale dell'ambiente, che sostituisce la direttiva 2008/99/CE	COM(2021) 851 final 2021/0422 (COD) 15.12.2021
100.	Un'Europa più inclusiva e protettiva: estendere l'elenco dei reati riconosciuti dall'UE all'incitamento all'odio e ai reati generati dall'odio	COM(2021) 777 final 9.12.2021

N.	Titolo completo	Riferimenti
101.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la decisione 2005/671/GAI del Consiglio per allinearla alle norme dell'Unione sulla protezione dei dati personali	COM(2021) 767 final 2021/0399 (COD) 1.12.2021
102.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica la direttiva 2003/8/CE del Consiglio, le decisioni quadro del Consiglio 2002/465/GAI, 2002/584/GAI, 2003/577/GAI, 2005/214/GAI, 2006/783/GAI, 2008/909/GAI, 2008/947/GAI, 2009/829/GAI e 2009/948/GAI e la direttiva 2014/41/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la digitalizzazione della cooperazione giudiziaria	COM(2021) 760 final 2021/0395 (COD) 1.12.2021
103.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla digitalizzazione della cooperazione giudiziaria e dell'accesso alla giustizia in materia civile, commerciale e penale a livello transfrontaliero e che modifica taluni atti nel settore della cooperazione giudiziaria	COM(2021) 759 final 2021/0394 (COD) 1.12.2021
104.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (UE) 2018/1727 del Parlamento europeo e del Consiglio e la decisione 2005/671/GAI del Consiglio per quanto riguarda lo scambio digitale di informazioni nei casi di terrorismo	COM(2021) 757 final 2021/0393 (COD) 1.12.2021
105.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che istituisce una piattaforma di collaborazione come ausilio al funzionamento delle squadre investigative comuni e che modifica il regolamento (UE) 2018/1726	COM(2021) 756 final 2021/0391 (COD) 1.12.2021
106.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo allo statuto e al finanziamento dei partiti politici europei e delle fondazioni politiche europee (rifusione)	COM/2021/734 final 2021/0375 (COD) 25.11.2021
107.	Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO che stabilisce le modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni comunali per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non hanno la cittadinanza (rifusione)	COM(2021) 733 final 2021/0373 (CNS) 25.11.2021
108.	Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO relativa alle modalità di esercizio del diritto di voto e di eleggibilità alle elezioni del Parlamento europeo per i cittadini dell'Unione che risiedono in uno Stato membro di cui non sono cittadini (rifusione)	COM(2021) 732 final 2021/0372 (CNS) del 25.11.2021
109.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla trasparenza e al targeting della pubblicità politica	COM(2021) 731 final 2021/0381 (COD) 25.11.2021

N.	Titolo completo	Riferimenti
110.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa ai crediti al consumo	COM(2021) 347 final 2021/0171 (COD) 30.6.2021
111.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla sicurezza generale dei prodotti, che modifica il regolamento (UE) n. 1025/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga la direttiva 87/357/CEE del Consiglio e la direttiva 2001/95/CE del Parlamento europeo e del Consiglio	COM(2021) 346 final 2021/0170 (COD) 30.6.2021
112.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO volta a rafforzare l'applicazione del principio della parità di retribuzione tra uomini e donne per uno stesso lavoro o per un lavoro di pari valore attraverso la trasparenza delle retribuzioni e meccanismi esecutivi	COM(2021) 93 final 2021/0050 (COD) 4.3.2021
113.	Proposta di DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO recante norme armonizzate sulla nomina di rappresentanti legali ai fini dell'acquisizione di prove nei procedimenti penali	COM(2018) 226 final 2018/0107 (COD) 17.4.2018
114.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo agli ordini europei di produzione e di conservazione di prove elettroniche in materia penale	COM(2018) 225 final 2018/0108 (COD) 17.4.2018
115.	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla legge applicabile all'opponibilità ai terzi della cessione dei crediti	COM(2018) 96 final 2018/0044 (COD) 12.3.2018
116.	Proposta di DIRETTIVA DEL CONSIGLIO recante applicazione del principio di parità di trattamento fra le persone indipendentemente dalla religione o le convinzioni personali, la disabilità, l'età o l'orientamento sessuale	COM(2008) 426 final 2008/0140 (CNS) 2.7.2008

Allegato IV: Ritiri³

N.	Riferimenti	Titolo	Motivazione del ritiro
Un'Europa pronta per l'era digitale			
1.	COM/2019/208 final 2019/0101 (COD)	Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che modifica il regolamento (CE) n. 715/2007 relativo all'omologazione dei veicoli a motore riguardo alle emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 5 ed Euro 6) e all'ottenimento di informazioni sulla riparazione e la manutenzione del veicolo	Proposta obsoleta a seguito della sentenza della Corte di giustizia C-177/19, C-178/19 e C-179/19 Omologazione dei veicoli a motore - Regolamento (UE) 2016/646 della Commissione - Emissioni dai veicoli passeggeri e commerciali leggeri (Euro 6) - Fissazione, per le emissioni di ossidi di azoto, dei valori massimi (NTE) durante le prove delle emissioni in condizioni reali di guida (RDE).

³ Questo elenco comprende le proposte legislative rimaste in sospeso che la Commissione intende ritirare nell'arco di sei mesi

Allegato V: Elenco delle abrogazioni previste

N.	Settore	Titolo	Motivi dell'abrogazione
1.	Trasporti	Direttiva 89/629/CEE del Consiglio sulla limitazione delle emissioni sonore degli aerei subsonici civili a reazione	La direttiva 89/629/CEE del Consiglio, del 4 dicembre 1989, sulla limitazione delle emissioni sonore degli aerei subsonici civili a reazione è diventata superflua a seguito dell'adozione, da parte degli Stati membri, della direttiva 2006/93/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2006, sulla disciplina dell'utilizzazione degli aerei di cui all'allegato 16 della convenzione sull'aviazione civile internazionale, volume 1, parte II, capitolo 3, seconda edizione (1988) (versione codificata), che prevede un approccio più ampio e più rigoroso.